

Quando raggiungeremo il sole
Recensione di Agata Calamai

I B — SS Annunziata

Un sogno, questo è ciò che porta un gruppo di adolescenti molto diversi tra loro a scappare di casa alla ricerca di qualcosa che potrebbe migliorare la loro vita.

Sono desideri diversi e unici quelli di Radi ,Ulisse , Geli e Basma ma tutti si possono avverare nello stesso modo: con il tesoro entrato nelle leggende del loro paese natale.

Radi è un tredicenne oppresso dal futuro da calciatore che è stato deciso per lui; Ulisse ha appena iniziato le medie e già vuole diventare il più grande gamec del mondo; è stufo di essere sempre una figlia perfetta ma è ancor più stufo di non poter avere alcuna intimità invece Geli è una ragazza dal linguaggio forbito, esperta di nazifascismo, che non riesce più a convivere con i litigi dei genitori. Proprio per tutti questi motivi, quando Radi trova la mappa per il tesoro nazista che potrebbe risolvere i loro problemi, questi ragazzi così dissimili non esitano a partire per un viaggio verso i Monti del Gufo, da Arg(as alla Polonia . quello narrato sarà un viaggio pieno di insidie e pericoli che metteranno a rischio non solo l'incolumità dei protagonisti ma anche molte delle loro convinzioni; impareranno a collaborare per sfuggire a loschi personaggi, a cavarsela da soli e a capire di chi fidarsi ma soprattutto hanno insegnato a me che leggo la storia a non arrendermi e a non demordere; a non abbandonare le mie speranze anche quando tutto sembra andare male. Questo

libro mi ha insegnato la definizione di "amici veri" e mi ha fatto capire che ne abbiamo pochi , molti pochi , perché gli amici reali sono quelli che sorridono ai nostri successi e che ci aiutano a rialzarci dopo una caduta. I veri amici sono quelli che ti tendono le mani dopo un periodo